

Seguici su     

Leggi il Quotidiano **Abbonati** Accedi 

☰ **Il Riformista** 🔍

Nessuno si senta escluso dalla battaglia

Mafia, Giornata della memoria e dell'impegno: eventi da Scampia a Lamezia Terme

Elisabetta Panico — 19 Marzo 2021



Il giorno della memoria delle vittime innocenti della mafia, cade lo stesso giorno dell'arrivo della primavera, domenica 21 marzo.



Don Giacomo Panizza di *Progetto Sud* spiega che non è assolutamente una coincidenza che il giorno della memoria coincida con l'inizio della stagione primavera, simbolo di rinascita. *«Il 21 marzo parte la primavera e la vita, così dobbiamo ricordare le vite stroncate dalle mafie. I mafiosi ce l'hanno con qualcuno che porta avanti i valori della dignità, della libertà e della democrazia. La memoria serve anche a questo, portare avanti il ricordo per la società che resta. La memoria sta a dire a tutti noi che bisogna capire cos'è la Storia: episodi incollati di chi li scrive, i vincitori, o di chi vuole cancellare quello che sta accadendo. Le*



PROMOZIONE ABBONAMENTI
VAI ALL'OFFERTA 

IL RIFORMISTA È ANCHE SU APP
INSTALLA SUBITO  

Il Riformista
Il caso che coinvolge il viceministro Risi
ASSOLTI TUTTI I FURBETTI IN LIGURIA. I VERI FURBETTI ERANO I PM
«Letta prepara il Pd ad andare all'opposizione»

In edicola
Sfoggia e leggi Il Riformista su PC, Tablet o Smartphone

Abbonati Leggi →

vite non devono essere stroncate dai prepotenti che vogliono cancellare le persone in nome di un potere”.

Sono innumerevoli le donne, giovani, bambini, madri, fratelli e sorelle che hanno perso la vita poiché “per sbaglio” si trovavano in mezzo a guerre tra bande o clan nel nome dei traffici illeciti e del controllo del territorio. Guerre che sono presenti, ancora oggi, in tutta Italia e come **Don Giacomo Panizza** ricorda: “*I mafiosi sono contro valori di libertà e dignità*”.

Il progetto **Ip Ip Urrà** a sostegno della *Comunità Progetto Sud* andrà avanti nonostante le intimidazioni subite. Infatti, durante questa giornata, il progetto **Ip Ip – Infanzia Prima**, selezionato da **Con i Bambini**, il fondo contro la **povertà educativa**, vuole tenere alto l’impegno che le organizzazioni partner portano avanti sul territorio.

LEGGI ANCHE

- Nasce il comitato di Nessuno tocchi Caino per Ambrogio Crespi
- Agguato a Napoli, killer sparano cinque volte: ferito nipote di un pentito
- Blitz, 204 arresti e appena 8 condanne: presunto boss assolto ma per lui niente funerale

Barbara Pierro, dell’associazione *Chi rom e...chi no*, responsabile del progetto spiega che: “*A Lamezia Terme la Comunità Progetto Sud, partner prezioso del progetto Ip Ip Urrà, sta subendo intimidazioni da settimane, azioni contro gli operatori del bene confiscato gestito dall’ente. A loro va tutta la nostra solidarietà come progetto e rete di comunità che si muove intorno all’iniziativa, perché nessuno si senta escluso nella battaglia che ogni giorno tutti e tutte dobbiamo portare avanti contro le barbarie, le intimidazioni e il clima di paura che i sistemi criminali provano a insinuare nelle nostre strade, nelle nostre azioni*”.

Ip Ip Urrà è un progetto che promuove le iniziative degli enti che fanno parte della loro rete di comunità. Le associazioni sono le seguenti: *Chi rom e...chi no* (capofila), cooperativa sociale *Il Cantiere* (**Albino**, Val Seriana), cooperativa L’Abbaino, *Consorzio Mestieri Toscana* (**Firenze**), *Cooperativa Sociale Mignanego* (**Genova**), *Associazione Comunità Progetto Sud* (**Lamezia Terme**), *Associazione Fermenti lattici* (**Lecce**), *EcoS-Med cooperativa sociale* (**Messina**), *Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali* (**Pioltello**), *associazione 21 luglio* (**Roma**), *cooperativa sociale Educazione Progetto* (**Torino**), *Fondazione Zancan*, *Università degli Studi Federico II* di **Napoli** – *Centro Sinapsi* e tanti enti, scuole e organizzazioni partner sparse lungo lo stivale. **Pierro** sottolinea: “*Nessuno si senta escluso dalla battaglia contro la barbarie*”.

SEGUICI
